

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Da Dairago a Casa Sanremo: il sogno in diretta delle ballerine della scuola di danza “Angeli sulle Punte”

Leda Mocchetti · Wednesday, February 25th, 2026

C'è un momento, prima della diretta, in cui il cuore batte più forte della musica. Le luci si accendono, il brusio si spegne e il tempo, che fino ad un attimo prima sembrava fin troppo lento, all'improvviso inizia a volare. **E a Casa Sanremo il tempo è volato eccome per le 17 ballerine della scuola di danza Angeli sulle Punte di Dairago**, che mercoledì 18 febbraio hanno coronato anni di sacrifici, di scarpette consumate e di pomeriggio passati a provare “solo un'altra volta” ballando in diretta nella cornice dell'hub del festival della canzone italiana, diventato nel tempo una vetrina performativa per artisti di danza, musical e recitazione coreografata.

Le allieve di Eleonora Burgsthaler la settimana scorsa **si sono esibite in diretta televisiva e streaming in quattro diverse coreografie**, ultimo – attesissimo – tassello di un percorso iniziato a novembre, quando alla scuola di danza di Dairago era stato comunicato di far parte della rosa delle scuole del Nord Italia selezionate per Casa Sanremo. L'ansia c'era e si è fatta sentire, tra il brivido della diretta e la corsa contro il tempo per il cambio dei costumi, ma **sette giorni dopo gli occhi delle ragazze non hanno ancora smesso di brillare**. «È stata un'emozione unica quando Eleonora ci ha chiesto di fare questa bellissima esperienza – spiega Tiziana Bellossi, 26 anni, insegnante oltre che ballerina della scuola di danza – ovviamente eravamo molto eccitate, **non vedevamo l'ora di partire per questo viaggio che ci ha unito molto e ci ha lasciato tanto**».



«**Non avevamo mai ballato in diretta**, né su YouTube, né in TV – aggiunge Lisa Pedoni, 18 anni -. Personalmente mi è piaciuto molto il master sull’espressività: ci ha insegnato cosa trasmettere in diretta, ma soprattutto mi ha sciolto prima dell’esibizione vera e propria». «Sia le masterclass, sia aver ballato in diretta, dove deve filare tutto liscio subito, **sono state esperienze di crescita personale ma anche momenti di crescita per il gruppo** – le fa eco Angelica Tagliente, 16 anni -: siamo state insieme una giornata e mezzo, ci siamo aiutate a vicenda e ci siamo sostenute, il clima è stato davvero molto bello». «**L’apice dell’emozione è stato quando ci hanno detto “Silenzio, parte la diretta tra 3, 2, 1...”**» – racconta ancora Siria Calloni, 18 anni. Abbiamo sentito la sigla e avevamo il cuore a mille... Noi lì vedevamo la scenografia, avevamo i tecnici con la telecamera che ci passavano davanti per i primi piani, ma quando abbiamo rivisto i video e quindi abbiamo capito cosa si vedeva da casa **ci siamo rese conto che la resa è stata davvero pazzesca**».

Un traguardo ancora più bello per **ragazze che ballano insieme da quando frequentavano la scuola materna**, coltivando una passione che nemmeno la pandemia ha frenato, con le lezioni proseguite in DAD con tanto di momenti spogliatoio a fine lezione per tenere vivi i rapporti e non far sentire sole le giovanissime ballerine in un momento storico in cui l’isolamento era una parola d’ordine. «**Questo gruppo è una vera e propria famiglia, organizziamo anche i pigiama party** – sottolinea la titolare della scuola di danza Eleonora Burgsthaler -. Per me, che ho costruito Angeli sulle Punte con l’obiettivo di **dare un punto di riferimento alle ragazze e alle loro famiglie** e per aiutarle a crescere con dei valori, questo fa veramente la differenza. Il merito va alle loro famiglie, genitori presenti che capiscono l’importanza di quello che fanno e della serietà rispetto agli impegni. Al di là dell’aspetto tecnico, **è bellissimo che queste ragazze si siano distinte per la loro serietà, l’educazione e la gentilezza**: insegniamo sempre ad affrontare i concorsi e le gare con un “in bocca al lupo” alle altre ballerine, per essere avversari sul palco ma amici nella vita: quando si ha la stessa passione, il fair play è la vittoria più bella».

Casa Sanremo per Angeli sulle Punte è stata anche l’occasione per **lanciare ancora una volta un**

messaggio di inclusività, vero e proprio fil rouge delle attività della scuola di danza. Come? Con **una coreografia montata sulle note di “Sogna, ragazzo, sogna” incentrata sulla lingua dei segni**, messa a punto insieme a Chiara Giroidi, insegnante di LIS che sarà a Sanremo come interprete e che a Dairago vorrebbero avere a lezione almeno una volta al mese. «Se tutti la conoscessimo – conclude Eleonora Burgsthaler, già pronta a lavorare per il prossimo traguardo delle sue ragazze – sarebbe davvero “tanta roba».

This entry was posted on Wednesday, February 25th, 2026 at 3:41 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Danza e ginnastica](#), [Sport](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.